

**PON EDUCAZIONE LINGUISTICA E LETTERARIA IN UN'OTTICA PLURILINGUE
a.s. 2012-2013**

Tutor: Fabiola Salerno

Scuola presidio: Liceo Scientifico "E. Fermi" di Cosenza

Denominazione classe: "Classe di Fabiola Salerno"

Docenti iscritti che hanno partecipato al corso	<ol style="list-style-type: none"> 1. Amendola Maria Francesca 2. Barca Erminia Franca 3. Bruno Angelica 4. Ferrari Stefania 5. Maria Dana Giacinto 6. Lupia Carla 7. Simarco Maria 8. Vuono Francesca
Docenti iscritti MA ritirati dal corso	<ol style="list-style-type: none"> 1. Curti Maria 2. Giordano Maria 3. Pasqua Rosina 4. Petraroli Ermelinda 5. Rogano Natalina 6. Scavelli Anna 7. Valigiotto Anna 8. Vozza Maddalena
Difficoltà organizzative	<p>Come ho già rilevato in più occasioni, ci sono state delle manchevolezze durante la fase di iscrizione al corso: delle 8 docenti ritirate, 2 corsiste (Rogano e Vozza) hanno partecipato soltanto al 1° incontro in presenza e poi hanno deciso di rinunciare; le altre 6 corsiste non hanno mai risposto ai numerosi contatti avviati dalla sottoscritta.</p> <p>È stata perciò richiesta al Ministero la deroga al numero dei frequentanti, che è stata autorizzata il 02.04.2013. Il 09.07.2013, in accordo con la Scuola Presidio, ho recuperato per tutte le corsiste un incontro in presenza di 3 ore perché nell'incontro precedente, quello del 29.05.2013, la corsista Bruno non era presente perché impegnata nel corso dei neoassunti.</p>
Punti di forza	Corsiste motivate, curiose, professionali, desiderose di confrontarsi e, quindi, di migliorarsi.
Proposte	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere un punteggio nelle graduatorie - Permettere la frequenza al corso anche ai docenti non di ruolo - Biennializzare il corso

ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN PRESENZA (descrizione generale max 1000 caratteri)

Presentazione dell'architettura del corso nei primi 2 incontri - dalla sceneggiatura con i suoi tempi e le sue consegne, alle aree tematiche divise in materiali di studio, percorsi e progetti, alla piattaforma e ai suoi strumenti - e dei suoi obiettivi principali, rispettosi delle direttive del Consiglio d'Europa 2002, dell'OCSE PISA 2003 e della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2005.

3° incontro: creazione di 2 sottogruppi (**DIFFERENT WORDS, DIFFERENT PEOPLE** e **FREEDOM WRITERS**) in un'ottica plurilingue e in base alle affinità dei bisogni formativi delle corsiste.

4° incontro: punto della situazione sulle progettazioni che di lì a poco avrebbero iniziato a vivere e a concretizzarsi nelle aule, durante la fase di sperimentazione.

Gli incontri successivi: confronto diretto sull'andamento dei lavori attraverso analisi SWOT consapevoli, con focus sulle modalità di verifica e valutazione.

Ogni incontro è stato caratterizzato da un tema specifico posto all'attenzione delle corsiste, come, ad esempio, la linguistica dei corpora, o proposte di letture trasversali dei materiali di studio, facilitate anche dalla mappa di navigazione.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE ON LINE (descrizione generale max 1000 caratteri)

È iniziata con una fase di ice-breaking per dare l'avvio al corso e per provare a conoscersi meglio.

Sono stati in seguito creati dei filoni di discussione per stimolare la lettura dei materiali di studio, la riflessione e la condivisione dei temi principali.

Ho provato ad indirizzare la loro attenzione su questioni che sembravano nuove ai loro occhi o che meglio rispondevano ai bisogni didattici di ognuno; ho fortemente incitato la lettura dei materiali per evitare che le progettazioni e le sperimentazioni si concentrassero soltanto sulle conoscenze già in loro possesso; ho concentrato gli input evitando una pioggia di dati che avrebbero lasciato poche tracce nella memoria a lungo termine; ho gratificato le discussioni più coinvolgenti e contributive facendo cadere quelle sterili e autoreferenziali.

Ho tenuto sul blog un diario di bordo dei nostri incontri in presenza per dare un'idea di uniformità e continuità tra attività in presenza e attività online e anche per raccogliere le loro osservazioni su quanto discusso in presenza.

Non sono riuscita a far superare la "paura" del laboratorio sincrono, da molte corsiste camuffata in difficoltà di ordine tecnico e organizzativo.

FASI DI LAVORO (max 500 caratteri per ogni riga)

Fasi della formazione	Periodo	Attività in presenza	Attività on line
Familiarizzazione e analisi dei contenuti	28.01.2013 08.03.2013	28.01.2013 (3h) 28.02.2013 (2h)	Un breve periodo di ice-breaking per prendere contatti con le corsiste e avviare uno scambio di presentazioni per provare a delineare i contorni di un



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

MIUR

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) (B-10-FSE-2010-1)

			<p>gruppo di lavoro con naturali diversità di formazione personale e professionale.</p> <p>Avvio di filoni di discussione per stimolare la lettura, la riflessione e la condivisione dei materiali di studio. Invio di tutorial per affrontare i primi momenti di familiarizzazione con la piattaforma e i suoi strumenti.</p>
Scelta e approfondimento di un'area tematica	11.03.2013 08.04.2013	11.03.2013 (3h) 08.04.2013 (3h)	<p>L'attenzione delle corsiste inizia a porsi su aree tematiche che maggiormente rispondono alle loro esigenze di formazione. Si sono avviati nuovi filoni di discussione e scambi di materiali per stimolare riflessioni mirate all'interno del gruppo e, quindi, dei due sottogruppi, costituiti sia in base ai bisogni formativi che alle esigenze plurilingui in grado di essere soddisfatte.</p> <p>A causa di competenze tecniche poco sviluppate, non è stato possibile affrontare l'esperienza dei laboratori sincroni.</p>
Progettazione e sperimentazione	09.04.2013 31.05.2013	06.05.2013 (3h) 29.05.2013 (3h)	<p>Il forum e lo spazio Condivisione Materiali hanno continuato la loro funzione di luoghi di confronto per le problematiche rilevate in ogni singola realtà scolastica e per i risultati di volta in volta ottenuti. Ogni sottogruppo ha presentato il proprio lavoro permettendo una riflessione collettiva sui punti di forza e di debolezza riscontrati. Le progettazioni sono state pensate in un'ottica plurilingue, all'interno di una dimensione linguistica e letteraria, e con il supporto critico delle nuove tecnologie.</p>



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

MIUR

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) (B-10-FSE-2010-1)

Restituzione	03.06.2013 31.07.2013	09.07.2013 (3h recup.) 11.07.2013 (3h)	Fase di riflessione e di revisione sul lavoro svolto e sui risultati ottenuti. La maggior parte delle corsiste ha sviluppato competenze nell'uso critico delle nuove tecnologie spendibili nell'applicazione didattica, realizzando dei prodotti interessanti scaturiti da processi altrettanto interessanti, basati sulla ricerca/azione e sul cooperative learning tra docenti e tra alunni e docenti. Tutte le corsiste hanno migliorato le loro competenze nel team-learning e si sentono quindi più pronte a trasferirle in classe (team-teaching).
--------------	--------------------------	---	--

Moduli scelti dai corsisti per la progettazione e la sperimentazione		
Modulo scelto	Numero corsisti	Motivazione
Sviluppo della competenza semantico-lessicale	4	Imparare a mettere in atto strategie nuove per migliorare e potenziare il vocabolario dei propri alunni, non solo nella L1 ma anche nella L2
Interlingua e analisi degli errori	8	Capire gli errori e partire da essi per rendere più vero e proficuo il processo di insegnamento/apprendimento
Didattica della lettura	4	Leggere per capire e per carpire; leggere per imparare a distinguere; leggere per provare il piacere di leggere
Didattica della scrittura	8	Conoscere la lingua per imparare a scrivere consapevolmente
Didattica della mediazione linguistica	4	Catturare l'attenzione dei ragazzi attraverso "traduzioni" che rendono la lezione varia e diversificata
Educazione linguistica in un'ottica plurilingue	8	Liberare la didattica da ottiche rigide e unilaterali e promuovere l'enorme ricchezza che le lingue veicolano

Indicare se sono state individuate aree tematiche di minore interesse

Solo il fattore tempo impone delle scelte che, inevitabilmente, escludono alcune Aree Tematiche da uno studio più attento e approfondito.

**Come ha lavorato il gruppo (difficoltà, abbandoni, problemi tecnici, affiatamento)
Max 1000 caratteri**

Le 8 corsiste che hanno frequentato il corso lo hanno fatto con serietà e professionalità mettendo a disposizione di ognuno i loro diversi background culturali e le loro personalità eterogenee. Hanno fortemente apprezzato l'offerta formativa del corso, come si può facilmente dedurre dalle ore che hanno trascorso in piattaforma per la lettura dei materiali di studio, inclusi i percorsi e i progetti di riferimento, e dalla curiosità e competenza che hanno trasferito nei loro interventi postati sui forum. La condivisione e la cooperazione sono state le linee guida di tutte le corsiste, e anche nei sottogruppi si è lavorato nella piena consapevolezza del significato di queste parole. Non sono mancate le difficoltà tecniche e, anche se molte sono state superate brillantemente, non è stato tuttavia possibile superare la "paura" del laboratorio sincrono.

È possibile visionare i lavori dei 2 sottogruppi, con il programma CmapTools, su questo link:
<http://cmapspublic.ihmc.us/rid=1LZ07XZRL-167TFY4-1Z55/Groupwork.cmap>

ALTRE CONSIDERAZIONI (max 500 caratteri)

L'offerta formativa Poseidon e la sua struttura - lettura e progettazione (teoria) più sperimentazione e realizzazione (pratica) - continua ad essere una risposta intelligente per i docenti desiderosi di saperne di più e di impegnarsi per rinnovare una didattica che sta diventando sempre più sorda (o ingannevolmente pronta) agli inevitabili cambiamenti sociali e culturali del nostro tempo. Bisognerebbe che il Ministero studi un modo per far sì che ogni docente di materie linguistiche e letterarie sia obbligato a frequentare il corso.

Luogo, data

Cosenza, 28.07.2013

Tutor (firma)

Prof./ssa Fabiola Salerno